



A SCUOLA DI VITA

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è **diminuire il disagio scolastico** evitando che vada a influire negativamente sul percorso di studi degli studenti che frequentano le sedi del progetto **riducendo gli abbandoni precoci** del percorso di studi e **umentando la partecipazione alle attività extra-didattiche** proposte.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

	Azione	Attività		
A	Attivazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle diverse discipline scolastiche	Rilevazione e valutazione delle difficoltà di apprendimento degli utenti per le diverse discipline scolastiche	1	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli utenti che necessitano di recupero e sostegno nelle diverse discipline scolastiche, attraverso un modulo di partecipazione in cui si segnalano le difficoltà e le discipline da recuperare;
		Organizzazione, pianificazione e programmazione degli sportelli	2	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano una volta ogni quindici giorni per valutare le adesioni e definire i volontari che svolgeranno il servizio in base alle diverse competenze che gli utenti necessitano;

			3	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano e programmano gli sportelli, definiscono orari e giorni, le modalità di fruizione del servizio, i volontari e i relativi turni, gli strumenti a disposizione.
		Colloqui individuali di avvio progetto con gli utenti e famiglie	4	nel secondo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa contestualmente alla raccolta dei dati, presentano il programma del servizio, attraverso colloqui individuali con gli utenti e le relative famiglie che hanno aderito all'attività.
		Realizzazione dell'attività di sportello	5	dal terzo al dodicesimo mese i volontari iniziano le attività vere e proprie di recupero e sostegno delle diverse discipline scolastiche con gli utenti, attraverso incontri di due ore due volte alla settimana.
		Contatti periodici con le famiglie degli utenti che frequentano sportello	6	dal terzo al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa incontrano periodicamente le famiglie degli utenti che frequentano gli sportelli.
		Monitoraggio e verifica finale delle iniziative svolte	7	ogni due mesi il coordinatore dell'attività si incontra con i volontari che svolgono il servizio per la verifica;
			8	al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
B	Attivazione di percorsi personalizzati per il sostegno all'apprendimento in favore di utenti con BES, DF, DSA	Rilevazione e valutare le esigenze in termini di difficoltà di apprendimento degli utenti a partire dai Percorsi Didattici Personalizzati (PDP)	9	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli studenti con difficoltà di apprendimento determinati da BES, DF, DSA, ...
		Organizzazione e programmazione dei percorsi didattici personalizzati	10	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano una volta ogni quindici giorni per valutare i dati raccolti e definire con educatori competenti i PDP per i soggetti segnalati.
		Realizzazione dell'attività programmata	11	dal terzo al dodicesimo mese gli educatori competenti iniziano i PDP per i soggetti segnalati, avvalendosi dell'aiuto di volontari.

		Monitoraggio e verifica delle attività svolte	12	ogni due mesi il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per un momento di verifica in itinere;
			13	al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
C	Attivazione o promozione di laboratori plastico-manipolativi e di approfondimenti per favorire il coinvolgimento o la motivazione alla frequenza e aumentare le competenze e conoscenze in diversi ambiti culturali	Rilevazione della volontà degli utenti di partecipare a laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento	14	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli utenti che desiderano partecipare a laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento
			15	dal secondo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa stilano una programmazione dei laboratori;
			16	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa ricercano formatori e laboratori da proporre agli utenti.
		Pubblicità generale e proposte mirate dei laboratori attivati	17	dal quarto al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa pubblicizzano i laboratori;
			18	dal quarto all'ottavo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa incontrano gli utenti interessati e propongono loro laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento, spiegandone il significato.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ISTITUTO SALESIANO A.T. MARONI	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	VARESE	155758	2
ISTITUTO SALESIANO CENTRO DON BOSCO	VIA ZANOVELLO	TREVIGLIO	155760	3
ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	VIA JACOPO DELLA QUERCIA	BOLOGNA	155759	4
ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO	VIA PALAZZOLO	CHIARI	155765	4
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	BRESCIA	155762	5

OPERE SOCIALI DON BOSCO	VIALE GIACOMO MATTEOTTI	SESTO SAN GIOVANNI	155769	5
ISTITUTO SALESIANO SANT'AMBROGIO	VIA COPERNICO	MILANO	155766	6

***TUTTE LE SEDI PREVEDONO IL VITTO**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Mettersi alla guida dei mezzi della sede o propri per accompagnare gli utenti per quanto attiene le esigenze di disbrigo pratiche, cure specialistiche o colloqui con i servizi sociali
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per la partecipazione agli utenti a manifestazioni culturali esterne e/o momenti ricreativi
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica anche residenziale, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con le destinatarie
- Le sedi non hanno giorni di chiusura. Gli operatori volontari potranno utilizzare i giorni di permesso in turnazione tra loro previo accordo con l'Operatore Locale di Progetto
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1.145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio: Per l'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nello Studio Associato COSPES, sede operativa di Via Don Della Torre, 2 – 20020 Arese (MI), in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata il 02/07/2004 da SICERT, per la progettazione ed erogazione di servizi orientativi specialistici in ambito scolastico, professionale e sociale (EA 38f).

L'ente suddetto riconosce e attesta le competenze sotto indicate attinenti al progetto:

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica,svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile;- Conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs. 81/2008);- Conoscenza dell'ente, del suo funzionamento e dell'area d'intervento del progetto;- Migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;- Capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.-	
Competenze chiave per l'apprendimento permanentedell'Operatore Volontario	<ul style="list-style-type: none">- Competenza di base in campo scientifico, tecnologico e digitale- Imparare a imparare- Senso di iniziativa e di imprenditorialità- Consapevolezza ed espressione culturali-	
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze dalla formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare- Progettare- Comunicare: comprendere e rappresentare- Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile- Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none">- Elementi generali di Pedagogia inerente alla relazione educativa- Progettare e cooperare tra enti- Elementi generali di Psicologia inparticolare sulle relazioni e le dinamiche di gruppo- Comunicare attraverso i Social Media- Elementi generali della didattica e dei Disturbi specifici dell'apprendimento

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

- 1- Via Val di Genova, 5 - 38080 - Carisolo (TN)
- 2- 2- Via Copernico, 9 - 202125 - Milano (MI)
- 3- 3- Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 - Forlì (FC)
- 4- 4- Piazzale San Benedetto, 5 - 43121 - Parma (PR)

5- 5- Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 - Bologna (BO)

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: Presso le singole sedi di attuazione progetto (SAP)

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Tale suddivisione temporale permette di affrontare alcuni moduli di pedagogia e psicologia (in particolare i moduli: "La relazione educativa d'aiuto", "Relazioni personali" e "Gestione del conflitto e problem solving") che necessitano di essere riprendersi nel corso dell'anno. La maggior esperienza maturata dagli operatori volontari in servizio civile permetterà di approfondire e completare in maniera più totalizzante la formazione specifica.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCUOLA E ORATORIO LUOGHI DI VITA

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Ambito di azione del programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 20 ore collettive e 8 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolge in 13 giorni nell'arco degli ultimi tre mesi di servizio civile (in tabella identificati come "Mese 1", "Mese 2", "Mese 3"). Sono previsti 4 giorni di tutoraggio al mese non ravvicinanti, per favorire l'elaborazione dei concetti da parte degli operatori volontari. La modalità utilizzata è quella di incontri assembleari e colloqui individuali. Gli incontri assembleari sono fruiti sia tramite lezioni frontali, sia con attività laboratoriali. La classe degli operatori volontari negli incontri assembleari non supera le 10 unità. I colloqui individuali aprono e chiudono ogni mese i giorni di tutoraggio.

	ATTIVITÀ		TIPOLOGIA	ORE	DATI
1.1	Primo colloquio individuale conoscitivo		individuale	1	2h
3.1	Presenza in carico dell'operatore volontario da parte del Tutor	3.1.1 presentazione dei SAL e dei Centri per l'impiego	individuale	1	
1.2	Laboratorio di orientamento	1.2.1 il bilancio di competenze	collettiva	1	3h
		1.2.2 redazione delle proprie competenze	collettiva	1	
		1.2.3 analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	collettiva	1	
1.3	Colloquio individuale	1.3.1 verifica del laboratorio 1.2	individuale	1	2h
		1.3.2 restituzione particolare dell'attività 1.2.2	individuale	1	
2.1	Laboratorio Curriculum Vitae	2.1.1 presentazione delle diverse tipologie di cv tra cui lo strumento dello <i>Youthpass</i>	collettiva	1	3h
		2.1.2 modalità di compilazioni ed errori ricorrenti da evitare	collettiva	1	
		2.1.3 stesura di proprio cv	collettiva	1	
2.2	Il colloquio di lavoro	2.2.1 Introduzione generale	collettiva	1	5h
		2.2.2 visione di esempi e simulazione	collettiva	1	
2.3	Utilizzo dei Social Network e del Web	2.3.1 la promozione di sé dal punto di vista lavorativo	collettiva	1	
		2.3.2 attenzione ai rischi possibili	collettiva	1	
		2.3.3 quali canali e in che modo utilizzarli (iscrizione siti di ricerca e linkedin)	collettiva	1	
2.4	Colloquio individuale	2.4.1 revisione del cv steso nel laboratorio 2.1	individuale	1	2h
		2.4.1 verifica dei contenuti 2.2 e 2.3		1	
5.1.	Il mondo del lavoro tra domanda e offerta, analisi di mercato		collettiva	2	3h
4.1.	Presentazione dei servizi e canali per l'accesso al mercato del lavoro	4.1.1. i servizi pubblici	collettiva	1	
		4.1.2. i servizi privati	collettiva		

4.2	Presentazione delle opportunità formative atte ad ampliare e qualificare il Curriculum Vitae	4.2.1 misure formative con le aziende, stage e tirocini	collettiva	1	3h
		4.2.2. opportunità formative nazionali e regionali (Garanzia Giovani - ITS - IFTS)	collettiva	1	
		4.2.3. opportunità formative europee	collettiva	1	
5.2	Organizzazione di un incontro con rappresentanti delle aziende del territorio	5.2.1 Agenzia di somministrazione	collettiva	3	3h
		5.2.2. Azienda del territorio			
5.3	Colloquio finale di revisione delcammino intrapreso		individuale	2	2h

Attività obbligatorie

Attività 1:

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

- 1.1 Primo colloquio individuale conoscitivo;
- 1.2 Laboratorio di orientamento:
 - 1.2.1 Il bilancio di competenze;
 - 1.2.2 Redazione delle proprie competenze;
 - 1.2.3 Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- 1.3 Colloquio individuale riguardante le attività 1:
 - 1.3.1 Verifica dei laboratori;
 - 1.3.2 Restituzione particolare dell'attività 1.2.2.

Attività 2:

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei socialnetwork in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- 2.1 Laboratorio Curriculum Vitae:
 - 2.1.1 Presentazione delle diverse tipologie di Curriculum;
 - 2.1.2 Modalità di compilazione;
 - 2.1.4 Stesura del proprio Curriculum Vitae.
- 2.2 Il colloquio di lavoro;
 - 2.2.1 Introduzione generale;
 - 2.2.2 Visione di esempi e simulazione.
- 2.3 Utilizzo dei Social Network e del Web:
 - 2.3.1 La promozione di sé dal punto di vista lavorativo;
 - 2.3.2 Attenzioni e possibili rischi;
 - 2.3.3 Quali canali e in che modo utilizzarli (linkedin).
- 2.4 Colloquio individuale riguardante le attività 2:
 - 2.4.1 Verifica dei laboratori;
 - 2.4.2 Revisione particolare dell'attività 2.1.4.

Attività 3:

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

- 3.1 Presa in carico dell'operatore volontario da parte del SAL (Servizio al Lavoro);
 - 3.1.1 Presentazione dei SAL e dei Centri per l'Impiego.

Attività opzionali

a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

4.1 Presentazione dei servizi e canali per l'accesso al mercato del lavoro:

4.1.1 I servizi pubblici;

4.1.2 I servizi privati.

4.2 Presentazione delle opportunità formative atte ad ampliare e qualificare il CV;

4.2.1 Misure formative con le aziende: stage e tirocini;

4.2.2 Opportunità formative nazionali;

4.2.3 Opportunità formative europee.

b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

Tutte le attività di tutoraggio previste sono in collaborazione con i SAL.

c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

5.1 Il mondo del lavoro tra domanda e offerta, analisi di mercato;

5.2 Organizzazione di un incontro con rappresentanti delle aziende del territorio;

5.2.1 Agenzia di somministrazione

5.2.2 Azienda del territorio

5.3 Colloquio finale di revisione del cammino intrapreso.